

Corsi in dialetto bergamasco per chi è lontano da casa

Ente bergamaschi nel mondo. Le novità con Personeni: sito Internet con le storie degli emigrati, rassegna stampa e proposte di turismo

GIORGIO LAZZARI

L'Ente Bergamaschi nel Mondo prosegue la sua importante attività portata avanti da più di 55 anni con nuovi progetti che consentono di migliorare la comunicazione e il dialogo digitale con i nostri conterranei all'estero.

La rete dei circoli e delle delegazioni è infatti sparsa nei cinque continenti e durante la pandemia sono stati implementati i collegamenti informatici per scambiarsi informazioni e far sentire i bergamaschi un po' più a casa.

«Il nostro Ente si prefigge di raggiungere gli oltre 50 mila bergamaschi sparsi per il mondo, che risultano iscritti all'Aire, l'anagrafe nazionale dei residenti all'estero - commenta il presidente Carlo Personeni -. Durante la pandemia abbiamo programmato le attività future per stare ancora più vicini ai nostri connazionali, tenuto conto delle difficoltà logistiche negli spostamenti».

Si parte da un nuovo sito internet, www.bergamaschinelmundo.com, presentato alla presenza del presidente onorario Santo Locatelli e del vicepresidente Duilio Baggi, dove saranno pubblicate le testimonianze di emigranti che hanno portato in alto il nome di Bergamo. Ma verrà anche illustrata



Carlo Personeni, presidente dell'Ente Bergamaschi nel mondo

l'attività dei missionari bergamaschi, proposti itinerari per un ritorno al «turismo delle radici» da parte dei discendenti di bergamaschi che decidono di visitare il nostro territorio. Infine, sarà disponibile una ricca rassegna stampa italiana ed estera, così come non mancherà lo spazio riservato all'Atalanta.

Il 2022 vedrà anche il debutto del nuovo calendario, che permetterà di far riscoprire la Bergamasca agli emigranti, grazie alle fotografie di Gianfranco Rotta.

Il 17 gennaio appuntamento con il corso di dialetto bergamasco, come strumento di condivisione linguistica e culturale, un progetto triennale che parte con 14 lezioni registrate, in collaborazione con il Ducato di Piazza Pontida.

Fra gli emigrati bergamaschi residenti stabilmente all'estero verrà anche promosso il concorso di poesia «Io parlo in dialetto bergamasco», con il tema «Le mie radici». A disposizione c'è anche il quinto numero della rivista semestrale, che parla di

Bergamo, ma anche delle notizie provenienti dai vari circoli. Senza dimenticare le storie, il folclore, l'arte e il turismo, grazie alle collaborazioni con il Ducato di Piazza Pontida, Ol Gos e con il Centro Studi Valle Imagna, che ha realizzato tanti libri sull'emigrazione. L'Ente Bergamaschi nel Mondo promuoverà infine la partecipazione alle iniziative di «Bergamo e Brescia Capitale della Cultura 2023», con la pubblicazione di una guida sul turismo delle radici bergamasche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Fiaba di Selvino Vittoria «in casa» per Aurora Cantini

Il concorso

Primo posto per la scrittrice di Aviatico, premiati anche Giovanna Sgherza e Carlo Pizzoni su 251 partecipanti

Il 2021 a Selvino si conclude con una premiazione diventata ormai una tradizione sull'Altopiano. La sala congressi selvine ha ospitato, con tutte le precauzioni del caso e il rispetto delle norme anti-Covid19, la premiazione della 21esima edizione de «La Fiaba di Selvino», premio letterario annuale ormai diventato famoso in tutta Italia. La dimostrazione di questo successo è stata nel numero delle fiabe arrivate da tutta la nazione, ben 251, e nonostante ciò il successo è rimasto tra le «mura amiche».

Il primo posto dell'edizione 2021 è andato ad Aurora Cantini di Aviatico, scrittrice, poetessa e punto di riferimento culturale di tutto l'Altopiano, partecipante assidua ad ogni edizione del concorso, vincendo con la fiaba «Il grande albero racconta». Il secondo posto è invece stato centrato da Giovanna Sgherza di Molfetta, in provincia di Bari, che già in passato aveva partecipato al premio letterario sempre centrando la seconda piazza, questa volta con la fiaba «Chi troppo vuole...». Terzo posto per Carlo Pizzoni con Belicino (ovvero le mirabolanti avventure di un caciocavallo). Alla premiazione erano presenti l'assessore



La premiazione a Selvino

regionale Lara Magoni e il Presidente della Comunità Montana Valle Seriana Giampiero Calegari, che hanno sottolineato il prestigio raggiunto da questa iniziativa, un modo per tornare bambini ma anche raccontare della «vita da fiaba» che si respira nei piccoli paesi di montagna come Selvino. Alla vincitrice Aurora Cantini, premiata dal vicesindaco Maurizio Acerbis, con l'assessore al Turismo Mario Vitali, la consigliera Laura Grigis e il sindaco dei ragazzi Grace Usubelli, sono andati mille euro e una spilla in argento dell'orefice Fabio Carrara di Albino. La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Selvino con la collaborazione degli insegnanti e degli alunni dell'istituto comprensivo e con il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comunità Montana Valle Seriana e PromoSerio.

Simone Masper

Ritorno sul Linzone per la Messa dell'ultimo dell'anno



Un momento della Messa al santuario del monte Linzone

Valle Imagna

L'anno scorso il parroco di Roncola salì solo. Quest'anno insieme ad altri preti, sindaci, alpini e fedeli

Una bellissima giornata, soleggiata e con temperatura mite e gradevole, ha fatto da ideale cornice, giovedì pomeriggio, alla tradizionale celebrazione liturgica di fine anno al santuario dedicato alla Santa Famiglia sul monte Linzone.

Numerosi escursionisti e pellegrini disposti e distanziati sulle balze del monte, provenienti da Valcava o dalla Roncola, hanno partecipato alla Messa di ringraziamento presieduta da don Giuseppe Locatelli di Albino con i parroci don Andrea Pedretti parroco di Roncola Costa, don Angelo Riva di Palazzago e padre Michael del Pakistan.

Oltre a centinaia di fedeli erano presenti i sindaci: di Palazzago Andrea Bolognini,

Barzana Luigi Fenaroli, Ponte San Pietro Matteo Macoli che ricopre anche la carica di consigliere provinciale e diversi gruppi alpini della zona. Le penne nere di Palazzago hanno provveduto, come da tradizione, alla gestione logistica dell'iniziativa.

All'omelia don Andrea Pedretti ha ricordato la situazione del 30 dicembre del 2020, un anno fa, quando, durante il periodo zona rossa, salì da solo al santuario per una preghiera e una benedizione e ha aggiunto: «Solo insieme e con il rispetto e la cura verso l'altro usciremo da questa situazione e progrediremo. E c'è inoltre bisogno di ampliare e allargare gli sguardi per sentirci una comunità veramente unita di figli di Dio, in comunione anche con i fratelli che, in altre parti del mondo, non possono trovarsi liberamente come noi a celebrare l'eucaristia o a cui nemmeno viene consentito di suonare le campane».

Al termine della celebrazione è stato ricordato, nel dodicesimo anniversario della morte, il vescovo di Bergamo monsignor Roberto Amadei che nel 1994 salì sul Linzone a benedire e inaugurare il santuario. Il pomeriggio si è poi concluso con la solenne recita della preghiera dell'alpino e con il canto finale «Signore delle Cime».

Remo Traina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRESCORE

Oggi visita al presepe vivente

Nuovi appuntamenti del presepe vivente di Trescore, allestito dai volontari della contrada di Canton-Vallesse. Il prossimo oggi. Alle 16,30 è prevista la visita guidata alla chiesina di San Giovanni (senza prenotazione). Il presepe resterà aperto il 6 gennaio con i Re Magi e il bacio del bambino. È una manifestazione che si svolge in prima edizione, pur in emergenza sanitaria. Gli ingressi verranno monitorati.

ENDINE

In due si tuffano nel lago per il cane

Brutta avventura nel pomeriggio di venerdì 31 dicembre a Endine Gaiano per due giovani di 25 e 28 anni. I due stavano camminando con il cane sul lungolago. Erano le 14,30: l'animale è entrato nell'acqua fredda e sembrava in difficoltà. I due giovani sono entrati per metterlo in salvo e l'operazione è andata a buon fine. Sono stati colti da lieve malore e hanno dato l'allarme al 112. Sul posto è giunta l'ambulanza il cui personale sanitario ha prestato le cure sul posto ai due che non sono stati trasportati in ospedale.

Anticorruzione Parola ai cittadini e alle associazioni

Villa di Serio

Avviso pubblico in vista dell'approvazione dei Piani per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

Parola ai cittadini per combattere corruzione e illegalità nella gestione della cosa pubblica. A Villa di Serio l'Amministrazione ha rivolto un appello a tutti i villesi, alle associazioni del paese e alle organizzazioni sindacali e no profit per mettere in campo strategie comuni ed efficaci misure preventive anticorruzione nell'ambito del Piano triennale (2022-2024) per la prevenzione della corruzione e del Programma, sempre triennale, per la trasparenza e integrità che vengono aggiornati annualmente. Piano che è stato adottato dal Consiglio comunale a fine marzo 2021 e che dovrà essere approvato in via definitiva a fine gennaio 2022. Ogni cittadino avrà così l'opportunità di esprimere idee, proposte e suggerimenti. «Il Piano nazionale anticorruzione - precisa il vicesindaco Francesco Cornolti con delega al Bilancio - prevede che le Ammini-



Il vicesindaco Francesco Cornolti

strazioni comunali coinvolgano i propri cittadini e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi nell'elaborazione dei propri Piani. Abbiamo coinvolto la popolazione tramite un avviso pubblico per designare un'efficace strategia non solo per combattere la corruzione ma soprattutto per prevenirla attraverso le osservazioni dei cittadini che verranno attentamente prese in considerazione». Le osservazioni dovranno arrivare entro il 13 gennaio via mail a: info@comune.villadiserio.bg.it oppure a protocollo.villadiserio@pec.it.

Paola Rizzi